

Dalla Ventidue Srl di Bovolenta e dalla donazione di Guangzhou a Padova, arrivate corpose partite di mascherine mediche anticontagio alla Camera di Commercio.

Il presidente Santocono: *“Ringraziamo quest’azienda del nostro territorio e la città cinese di Guangzhou, due esempi e simboli della grande solidarietà e collaborazione che contraddistinguono l’economia del nostro territorio e il gemellaggio con la popolazione cinese. Uniti ce la faremo”.*

(23-03-2020). Una donazione che fa effetto, un gesto dal valore immenso ed esempio della solidarietà che contraddistingue il DNA imprenditoriale padovano e veneto.

Questa mattina l’azienda **Ventidue Srl di Bovolenta**, guidata dal titolare Ulisse Bellesso, ha donato alla Camera di Commercio di Padova una partita di fazzoletti-mascherine monouso che saranno distribuite ed utilizzate esclusivamente dai dipendenti dell’Ente camerale, che nelle giornate di lunedì e giovedì lavorano in prima linea per garantire i servizi pubblici essenziali ai cittadini e alle imprese del territorio.

A ritirare il rifornimento, regalato dal titolare della ditta di Bovolenta Ulisse Bellesso, è stato direttamente questa mattina il Segretario generale dell’ente camerale Roberto Crosta, che ha poi ritirato anche una porzione delle 300 mila mascherine arrivate venerdì scorso al Comune di Padova grazie al gemellaggio con la città cinese di Guangzhou.

In questi giorni di paura, tempo sospeso e segregazione casalinga, la mascherina anticontagio sta sempre più diventando un oggetto essenziale per tirare avanti. Ma lo è anche per chi sta lavorando a diretto contatto con il pubblico, come nel caso del personale camerale.

Proprio per questo, il gesto dell’azienda Ventidue Srl assume ancor più valore.

Ne è convinto il presidente della Camera di Commercio di Padova Antonio Santocono:

“Ringraziamo quest’azienda del nostro territorio e la città cinese di Guangzhou, due esempi e simboli della grande solidarietà e collaborazione che contraddistinguono l’economia del nostro territorio e il gemellaggio con la popolazione cinese. La situazione è durissima per tutti. I nostri imprenditori ce la stanno mettendo tutta per tenere duro e farsi trovare pronti quando sarà finita. Sono certo che grazie alla tenacia, alla collaborazione alla solidarietà di tutti, ripartiremo insieme dopo questo shock, e saremo più forti e proattivi di prima. Le nostre imprese devono sapere che la Camera di Commercio c’è, è al loro fianco e sta facendo di tutto per garantire i servizi essenziali e dare le risposte necessarie. E’ questo il tempo di assumerci tutti un senso di piena responsabilità e totale rispetto delle direttive varate dal decreto del Governo. Uniti ce la faremo”.

Ventidue Srl è una realtà imprenditoriale specializzata nella produzione di tovaglioli e tovaglie monouso, con particolare attenzione ai nuovi articoli "biodegradabili". Grazie agli impianti produttivi e ai sistemi di converting con tecnologie avanzate, Ventidue Srl risulta una delle aziende leader in ambito nazionale ed europeo.

A seguito dell’emergenza Covid-19 l’azienda ha rilevato difficoltà a recuperare nel mercato mascherine da distribuire al proprio personale interno.

Ha dunque pensato, variando leggermente i parametri di un impianto di converting, di realizzare internamente un “fazzoletto-mascherina” che avesse la funzione di ridurre le contaminazioni aeree nell’ambiente di lavoro.

Il fazzoletto-mascherina non è un dispositivo medico e non è un dispositivo di protezione individuale, ed è dunque privo di marchio CE. Esso rappresenta però una buona prassi di igiene personale, analogamente a quelle consigliate dall'OMS.

Non va a sostituire ma va ad integrare le raccomandazioni di prevenzione e le norme igienico-sanitarie per la popolazione (già indicate nell'all. 1 del D.P.C.M. 4 marzo 2020).

Il fazzoletto-mascherina può costituire un aiuto a ridurre l'emissione microbica nell'aria dovuta ai normali atti respiratori o alle normali comunicazioni verbali. Quando si parla o si espira infatti si proiettano nell'aria centinaia di goccioline invisibili contenenti acqua ma anche microrganismi potenzialmente presenti nel nostro cavo orale e nelle nostre prime vie respiratorie. Il fazzoletto-mascherina può essere un ausilio igienico per ridurre tale forma di contaminazione microbiologica dell'ambiente, denominata "droplet".

Le buone prassi sono corretti comportamenti igienici, da sole non sono in grado di offrire protezione sufficiente ad operatori sanitari quali il personale medico e paramedico a contatto con pazienti infetti da Covid 19. Il fazzoletto-mascherina non è dunque utilizzabile da parte di tali operatori sanitari, tuttavia è destinato a persone comuni asintomatiche, che magari non possono sottrarsi dalla necessità di relazionarsi con altre persone asintomatiche, per motivi familiari, lavorativi, o di altra natura.

Se utilizziamo anche questa prassi nel relazionarsi con altre persone, in aggiunta alle altre prassi già consolidate e previste dall'OMS e dall'Italia, possiamo offrire un piccolo contributo, per poter uscire prima da ciò che ci sta accadendo intorno.